



Fonte Battesimale

In una nicchia semicircolare absidata è possibile ammirare il fonte Battesimale, chiuso da un cancello in ferro battuto di Sebastiano Toscano da Trecastagni. L'opera è in marmo, è presenta un cupolino riccamente intagliato nel 1948 dal biancavillese Giuseppe Salomone, donato dal prevosto Monsignor Gaetano Messina. Nel 2002 sono state restaurate le pareti e gli stucchi impreziositi con oro zecchino a foglia in occasione del giubileo sacerdotale del prevosto Antonino Tomasello (1977-2002). Da notare, infine, in alto lo Spirito Santo sottoforma di colomba con raggiera e le figure stilizzate sul cupolino di San Giovanni che battezza Gesù Cristo. Un accenno merita anche l'antico fonte, dove i padri albanesi fondatori celebravano il sacramento del Battesimo in terra di Callicari, l'odierna Biancavilla sul finire del XV secolo. Probabilmente era collocato dove attualmente sussiste una porta sotto il quadro del "Transito di San Giuseppe" (vedi altare Sacra Famiglia), con affreschi rovinati dal tempo con cedimenti di colore dovuti all'umidità. Ciò fa presupporre, in base alla collocazione, dell'ingresso dell'antica Chiesa a croce greca. Mentre il catino, in pietra lavica, nel passato fu posto all'esterno della Basilica, incastonato sul muro e ben visibile dalla via Giuseppe Verdi.

{gallery}img_articoli/img_articoli_la_chiesa/interno/navata_destra/fonte_battesimale{/gallery}